



EURO 1,00

con abbonamento euro 450
con «La storia del fascismo» euro 10,90
con «Il libro delle Alpi» euro 13,90
con «Cultura Italia» euro 7,90
con il patrocinio mensile dell'Unicef 10,50

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 58 - 43123
Parma - Tel. 0521/2311 - Fax 0521/225522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza: Via Belforte, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 146,00; 90 copie Euro 79,00 - Prezzo di una
copie arretrate Euro 2,00 - Poste Italiane SpA in AP - DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.l. D33 Parma - Gazzetta Covid: 359 copie Euro 289,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



Pulizia € 37,00
Prova fumi € 37,00
nuovo telefono
0521 602336

MANIFESTAZIONE SARACINESCHE CHIUSE E BANDIERE TRICOLORI AI BALCONI

Bedonia, un lungo corteo per salvare la Fincuoghi

Centinaia in piazza per manifestare contro la chiusura dell'azienda

BEDONIA

Giorgio Camisa

In un clima di speranza e di solidarietà generale si svolta ieri mattina la manifestazione pubblica organizzata dalle associazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil a contrasto della crisi economica della zona con particolare riferimento alla paventata chiusura dello stabilimento Fincuoghi di Borio di Bedonia, e alla crisi del settore che investe tante altre realtà produttive di tutta la zona dell'Alta Valfaro e Vlceno.

Bedonia per qualche ora si è unita in un simbolico abbraccio a questi lavoratori ed ha dimostrato grande partecipazione: hanno abbassato le serrande tutti i negozi ed i locali pubblici del centro dalle 11,30 alle 12,30, e sono stati esposti bandiere tricolori sui loro davanzali.

Molti erano anche i commercianti e tanti gli imprenditori che hanno partecipato alle preoccupazioni di così tanti dipendenti che potrebbero a presto perdere il loro posto di lavoro e con inevitabili ripercussioni sulla già fragile economia della montagna. Per tutto il periodo del passaggio del corteo è stata chiusa al traffico la strada provinciale Borgotaro-Bedonia.

Il programma è stato volutamente modificato dagli organiz-



Solidarietà Due momenti della manifestazione.

zatori in segno di partecipazione e di lutto verso i terremotati Abruzzesi: non ha sfilato la banda musicale «Glenn Miller», non si è tenuto nessun discorso da parte delle istituzioni e nessun saluto politico o amministrativo.

La manifestazione è iniziata 9,30 da Borgotaro e si è conclusa poco prima delle 13 a Borio. I vari gruppi accompagnati dai loro responsabili sindacali si sono concentrati davanti allo stabilimento di Borio di Bedonia e alle 10,40 è partito il corteo per Bedonia preceduto dai Carabinieri della compagnia di Borgotaro con il capitano Giuseppe Marletta. I partecipanti, più di 300, hanno raggiunto in silenzio piazza Caduti per la Patria (davanti al Municipio) dove i rappresentanti dei sindacati, di Governo, Provincia, Regione, Comunità Montana, Comuni, enti ed associazioni sono saliti sul terrazzino dei giardini del palazzo municipale ed hanno ascoltato i saluti, espressi a nome di tutti i lavoratori da Paolo Spagnoli, responsabile della Cgil della Valtaro-Valceno che prima di presentare i colleghi delegati a parlare ha chiesto un minuto di silenzio in segno di cordoglio e di partecipazione alla giornata di lutto nazionale. Poi i due segretari provinciali Sergio Marcelli della Cisl e Paolo Bartoletti della Cgil hanno parlato della grave crisi. ♦